

FIN - Campania domenica, 17 ottobre 2021

FIN - Campania domenica, 17 ottobre 2021

FIN - Campania

17/10/2021 I l Mattino Pagina 23 Il bacio alla sedicenne Federica? Rosolino, silenzio sulla Pellegrini	
17/10/2021 Il Mattino Pagina 37 Calcio a cinque, burraco e bowling al via il gran torneo delle aziende	
17/10/2021 Il Mattino Pagina 37 Da Insigne a Starace tutti pazzi per il padel	ica Agata
17/10/2021 Roma Pagina 28 Pro Recco dilaga, Posillipo battuto	
17/10/2021 Il Quotidiano della Calabria Pagina 34 Il CRC Fin contro la figura del Garante dello Sport «Crea soltanto confusione»	
17/10/2021 Corriere dello Sport Pagina 36 Ortigia fatica Anzio vince con Giorgetti	1
17/10/2021 La Città di Salerno Pagina 31 Rari Nantes Salerno, stop a Catania	1
17/10/2021 La Gazzetta dello Sport Pagina 49 Recco passa a Napoli Champions: Brescia stende il Barcellona	1
17/10/2021 TuttoSport Pagina 38 A1, Ortigia non si ferma	1

FIN - Campania

Il bacio alla sedicenne Federica? Rosolino, silenzio sulla Pellegrini

IL CASO Bruno Majorano Interviste, tapiri (d' oro) e flirt presunti e smentiti. Sembra il copione di un romanzo rosa, mentre è solo una rapida ricostruzione di quanto accaduto negli ultimi giorni tra Massimiliano Rosolino e Federica Pellegrini, ovvero due dei mostri sacri del nuoto mondiale.

BOTTA E RISPOSTA La Divina, infatti, non ha affatto preso bene alcune dichiarazioni rilasciate dal napoletano in un' intervista al Corriere della Sera, al punto tale da sbottare praticamente subito via social. Oltre a smentire un flirt, Max ripeteva che lei «è sempre stata collocata su un piedistallo». E, come nel suo stile, la Divina ha spiegato il suo fastidio in modo diretto e senza filtri usando le Storie di Instagram: «Buongiorno gente, da quello che leggo sui giornali a qualcuno rode il c...». Poi un' aggiunta un po' più criptica: «Se vogliamo fare i paladini della giustizia almeno diciamo le cose esatte». Federica si è infastidita per quella che ai suoi occhi appare come una certa doppiezza di comportamenti; quando i due si vedono i rapporti sono apparentemente buoni, Rosolino è sempre molto gentile, mentre nelle interviste si rivela decisamente più tagliente.



IL TAPIRO Dopo lo sfogo sui social, quindi, è arrivato il Tapiro d' oro di Striscia la Notizia. «Ci sono rimasta male perché quando lo incontro, Massimiliano è sempre molto piacevole. Avrei preferito che quelle cose me le dicesse vis-à-vis. Poi tira fuori critiche che riguardano tanto tempo fa, io avevo 16 anni, avevo il mio caratterino, ma insomma non mi sembrava il caso... Un flirt?

Su quello non ha detto proprio la verità. Flirt è una parola grossa. C' è stato qualche bacio», ammette per la primissima volta la campionessa veneta. «Ma è stato tanto tempo fa», conclude.

LE REAZIONI Nessuna reazione, invece, da parte di Rosolino che è sicuro di un chiarimento faccia a faccia, e sicuramente pacifico e conviviale, tra qualche settimana. Dove? Campo neutro, o meglio: acque internazionali. Sì, perché i due si troveranno a Eindhoven dall' 11 al 28 novembre in occasione delle gare della International Swimming League (IsI), quella che potrebbe essere l' ultima volta della Pellegrini in vasca. In quell' occasione, infatti, la Divina rappresenterà, nelle vesti di capitano e leader, i suoi Aqua Centurions, mentre Max Rosolino sarà impegnato come commentatore delle gare, proprio come accaduto per le 5 settimane di gare a Napoli nelle acque della piscina Scandone. Si ritroveranno e si chiariranno, senza rancori e senza problemi. Solo a quel punto le acque - tra loro - smetteranno di essere così agitate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



FIN - Campania

Calcio a cinque, burraco e bowling al via il gran torneo delle aziende

L' INIZIATIVA Tennis, padel, calcio a cinque, bowling, tennistavolo, nuoto, pesca sportiva, tiro al piattello, calciobalilla, corri in famiglia e burraco. Sono le discipline protagoniste della Seconda edizione del Torneo interaziendale Csi. Organizzata dal Centro sportivo Italiano presieduto da Salvatore Maturo con la direzione tecnica di Carlo Temponi, l' Interaziendale napoletano conta la partecipazione di ben quindici aziende tra le più rappresentative del panorama partenopeo.

I CRAL In particolare Abc, Anm, Eav, Intesa San Paolo, Enel, Regione Campania, Telecom, Hitachi, Vigili Del Fuoco, Aorn Cardarelli e Bpm. La partecipazione è aperta ai dipendenti delle aziende, ai pensionati ed ai familiari (marito, moglie e figli). Una storia, quella del torneo Interaziendale che affonda nelle radici della vita imprenditoriale della città di Napoli. Sessanta o poco meno le edizioni organizzate dalla gloriosa associazione sportiva Partenope che dal calcio al basket, al volley, al nuoto, ha fatto della palestra dei cavalli di bronzo il centro nevralgico dell' attività sportiva napoletana. E così anche per il dopolavoro,



unendo i cral aziendali della città. «Terminato il lockdown non abbiamo esitato a raccogliere l' idea organizzativa di un così storico torneo - il pensiero di Salvatore Maturo - ed abbiamo riscontrato un successo di adesioni senza precedenti considerato lo scarso tempo a disposizione. Mettere insieme tante discipline con i cral entusiasti di poter rivivere una esperienza del genere è stato fantastico». Una classifica finale determinerà l' azienda vincitrice del torneo. Alle discipline previste si potrà aggiungere anche il tiro con l' arco che sta ottenendo un numero sempre maggiore di adesioni.

I NUMERI Al Torneo considerando che si prolungherà fino al 2022 potranno aderire altri cral che stanno rinnovando i direttivi. Considerando il numero di cral e le discipline alle quali parteciperanno saranno presenti circa 500 i partecipanti alla manifestazione. «È un numero che certamente sarà implementato nei prossimi anni e siamo sicuri di poter riportare questa organizzazione ai fasti di un tempo quando partecipare all' Interaziendale era un vanto di tutti i lavoratori sportivi». I campi di gara saranno a Giugliano per il Tiro a volo, il calciobalilla ed il Bowling al Bowling Oltremare, i campi da tennis al Royal San Giorgio a Cremano e lo Sporting San Francesco a Chiaiano; il calcetto si giocherà al Poggio di Poggioreale mentre la corri in Famiglia si farà al centro sportivo di Cercola. Il tennistavolo sarà in programma in una scuola di Poggioreale. Ma le iniziative del Csi non si fermano all' Interaziendale. «Abbiamo svolto ieri sera a Cercola un open day di pallavolo con le premiazioni della stagione 2021. A breve partiranno tutti i campionati di calcio, una iniziativa di esport dedicata agli sport elettronici inserendo delle situazioni valoriali per combattere la ludopatia. Inoltre faremo una iniziativa di arti



FIN - Campania

marziali al palasport di Cercola con tre associazioni sportive. Abbiamo appena terminato uno stage di sport e benessere con un esperto di campane tibetane, e stamane avremo una festa di sport al parco della quarantena sul lago fusaro. Infine alla parrocchia della provvidenza al centro storico di Napoli appuntamento con lo sport e la solidarietà. I ragazzi che partecipano saranno anche protagonisti di una raccolta di beni alimentari da donare ai bisognosi. Si partecipa non con una quota in denaro, ma in prodotto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

g.a.



FIN - Campania

La città e lo sport

Da Insigne a Starace tutti pazzi per il padel

Diecimila appassionati e duemila agonisti in pochi mesi raddoppiate le iscrizioni La Federazione registra il tutto esaurito «Bisognerà trovare altre aree dove giocare»

Gianluca Agata

LA TENDENZA Tutti pazzi per il padel. Il sogno è quello di avere un giorno un torneo di professionisti lì dove si è giocata la Coppa Davis con le isole del golfo di fronte. La realtà è quella di diecimila appassionati dei quali quasi duemila agonisti che ogni giorno riempiono i circa 70 campi della Campania, lì dove ce n' erano meno della metà solo alla fine dello scorso anno. Ma perché è così divertente? Semplice: si gioca in coppia, ci sono le sponde e se proprio non sei tagliato per il tennis fa nulla. Basta che ci metti simpatia e fiato ed il resto viene da sé. Nel 2015 erano state solo 99 in tutta Italia le prenotazioni dei campi da padel. Nel 2018 si era arrivati a poco più di 240.000. È stato il 2020 l' anno di rinascita per il padel che, subito dopo la fine del lockdown, ha registrato una crescita esponenziale, toccando la soglia dell' 1,6 milioni di prenotazioni di campi in tutta la penisola, sette volte di più rispetto a tre anni prima.

Ad oggi, in Italia, il padel rappresenta il 25% del business del settore sportivo amatoriale, con la più alta percentuale di crescita rispetto ai suoi rivali.

GLI APPASSIONATI Domenico Fioravanti, due volte olimpionico di nuoto a

Sydney, ha trovato nei campi di Fuorigrotta il luogo di svago ideale durante la International Swimming League alla

Scandone. «Appena avevamo un momento di pausa - racconta - ci divertivamo con il padel che pratico in ogni luogo d' Italia

dove mi trovo». Spesso andava a giocare anche due volte a giorno. Lorenzo Insigne lo ha conosciuto in vacanza in Sardegna. Anche Spalletti ama dilettarsi con la racchetta da padel tanto da farsi costruire un campo a casa a Certaldo. Marco Monaco del Padel Vomero organizzerà tra un paio di settimane un torneo di vip. Sui suoi tre campi giocheranno campioni del calcio e dello spettacolo per un torneo che vuole essere la prima edizione di una lunga serie. Nel 1969 il messicano Enrique Corcuera, volendo costruire un campo da paddle tennis nella propria abitazione, ed essendoci dei muri proprio a ridosso dello spazio disponibile per tracciare il campo, concepì l' idea di considerare i muri come parte integrante del campo di gioco. Corcuera poi regolamentò il nuovo gioco e lo chiamò padel. Il padel è uno degli sport più popolari in America Latina (in particolare in Argentina) e in Spagna, con 4 milioni e mezzo di praticanti amatoriali.

LA FEDERAZIONE «Tra tesserati ed amatori - spiega Angelo Chianese, responsabile regionale della Federtennis per il padel - negli ultimi mesi saremo saliti ad un giro di 8000 appassionati con 31 tornei ufficiali. A Napoli si gioca dappertutto: a Fuorigrotta, Agnano, Vomero, Virgiliano. La Federazione ha anche nominato Eleonora Di Pietro fiduciario del padel in Campania per la cura dei maestri e dei giovani». Un boom





FIN - Campania

napoletano cominciato grazie all' intuizione di un giornalista partenopeo, Manuel Parlato: «Quando aprii ero convinto che sarebbe esploso ma mi prendevano per pazzo. Lottavo contro il calcetto e la diffidenza. Ho introdotto al padel Nicola Mora, Maradona jr, Generoso Rossi, Marcolin, Bruno Giordano. Oggi è una moda e questo fa piacere. Ora bisogna lavorare in due direzioni. La prima è la creazione di centri al coperto, la seconda è avvicinare i bambini». Ora siamo nella seconda fase della padelmania. «Quella dell' insegnare a giocare - aggiunge Francesco Bellucci del Rama Club scuola Accademia Tennis Napoli - il padel è stato lo sport del post pandemia. Si poteva giocare e divertirsi con quattro persone.

Il futuro è imparare a giocare bene». Ma in attesa di diventare un campione bastano 10 euro a testa e una racchetta noleggiata per cominciare. Costi avvero accessibili per una disciplina di sicuro successo per il futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO Troppo forti i campioni d' Europa, ma i partenopei lottano. Brancaccio: «Non abbiamo mai mollato»

Pro Recco dilaga, Posillipo battuto

CN POSILLIPO PRO RECCO 3 12

CN POSILLIPO: L. Lindstrom, D.Iodice, A.Somma, E. Aiello, A.

Picca, L. Briganti, M. Tkac, J. Lanfranco 1, M. Di Martire 1, M. Calì, N. Radonjic 1, P.

Saccoia, R. Spinelli. All. R. Brancaccio.

PRO RECCO: M. Del Lungo,F.

Di Fulvio 3,G. Zalanki 1,P. Figlioli,A. Younger 3,Z. Bertoli,N.

Presciutti, G. Echenique 3, B. Hallock 1, A. Velotto, M. Aicardi 1, C.

Cannella, T. Negri. All. S. Sukno ARBITRI: Nicolai-Fraunfelder, Delegato Fin: Barone PARZIALI: (0-5; 1-3;1-2;1-2) NOTE: Superiorità: 2/11, 2/8 NAPOLI. Sconfitta per il Posillipo contro i Campioni d' Europa della Pro Recco nella seconda giornata del campionato di Serie A1. I giocatori partenopei, davanti ai 96 spettatori, massimo consentito dalle normative anti-covid della Piscina di Santa Maria Capua Vetere, cedono contro la corazzata ligure giocando una partita di grande intensità, non riuscendo però, per larghi tratti della gara, a segnare. Coach Brancaccio deve rinunciare a pochi istanti dall' inizio della gara, per problemi fisici, a Scalzone. Esordio in campionato per Somma, classe 2004,



prodotto del vivaio rossoverde. Nel primo quarto la Pro Recco fa valere la sua straordinaria forza. Segnano Di Fulvio, due volte, Younger ed Echenique, sullo scadere Zalanki segna il 5-0 su cui si chiude la prima frazione. I ragazzi di Brancaccio sono pericolosi in un paio di occasioni impegnando Del Lungo non riuscendo però a trovare la rete. Nel secondo quarto, dopo la rete in apertura di Echenique, arriva il primo gol per i rossoverdi con Lanfranco che colpisce in contropiede. Il Recco riesce però a realizzare, nel finale della frazione, in superiorità numerica. Segnano Younger ed Hallock, dopo 2 tempi il punteggio di 8-1 per la formazione ligure. Il primo gol del terzo quarto porta la firma di Di Martire che segna in superiorità, Younger risponde per la Pro Recco, Echenique realizza il gol del 10-2, risultato su cui si chiude la terza frazione di gioco. Nell' ultima frazione è ancora la Pro Recco a partire fortissimo, segnano Aicardi e Di Fulvio, Radonjic realizza per i rossoverdi. Il match si chiude sul 12-3 in favore della formazione ligure. Per i rossoverdi, dopo un primo tempo di grande difficoltà, una buona partita tenendo testa ad una delle squadre più forti d' Europa. L' allenatore Roberto Brancaccio ha dichiarato: «Sapevamo che affrontavamo una squadra fortissima ed il risultato, ovviamente, non poteva che essere scontato. Nei successivi periodi abbiamo subito solo 7 gol, siamo stati bravi a restare in gara, senza mollare».



Il Quotidiano della Calabria

FIN - Campania

NUOTO II presidente Porcaro non ci sta

Il CRC Fin contro la figura del Garante dello Sport «Crea soltanto confusione»

COSENZA - Alfredo Porcaro si schiera contro il Garante dello Sport recentemente istituito a Reggio Calabria. Il presidente del Comitato Regionale Calabro della Federazione Italiana Nuoto, in un comunicato, esprime "profondo stupore" per la decisione dell' Ammini strazione Comunale di introdurre la nuova figura al fine di "farsi portavoce delle esigenze del mondo sportivo in ogni sua declinazione". «Innanzitutto - spiega Porcaro - ciò denota una scarsa conoscenza del mondo sportivo che ha da sempre i propri validi rappresentanti nelle Federazioni Sportive, negli Enti di Promozione, nelle Associazione Benemerite e, soprattutto, nel Coni che le raccoglie tutte al proprio interno, tanto più che le sedi regionali sia del Coni sia della maggior parte delle FSN e degli EPS risiedono nella Città di Reggio Calabria.

Dalle dichiarazioni dell' Assessore allo Sport Giuggi Palmenta si evince, inoltre, di come le attività che dovrebbe promuovere il Garante dello Sport del Comune sono ampiamente ed egregiamente svolte dal Coni e dalle Federazioni. Tale figura, pertanto, risulterebbe duplicata nella mansione da svolgere e creerebbe



solo confusione e disguidi programmatici delle attività svolte dalle istituzioni competenti. Noi come FIN abbiamo sempre cercato il confronto con l' Ente sia per supportarlo nella ristrutturazione della piscina comunale, sia per trovare soluzioni alla chiusura di alcune strutture sportive cittadine».

Quindi le soluzioni proposte da Porcaro. «Sarebbe opportuno che la Giunta comunale della città reggina istituisse un dialogo costruttivo e permanente con il Coni ed il mondo sportivo territoriale per la programmazione di eventi sportivi di base e di livello regionale ed oltre; poi sarà compito delle istituzioni sportive fare praticare lo sport».



Corriere dello Sport

FIN - Campania

pallanuoto

Ortigia fatica Anzio vince con Giorgetti

Si chiude la seconda giornata del campionato maschile di serie A1. A punteggio pieno Recco, Trieste e Ortigia raggiungono Savona e Brescia che avevano giocato e vinto mercoledì scorso. Faticano però i siciliani contro la Lazio che gioca alla pari per tre tempi (7-6 per i biancocelesti) salvo poi cedere nel quarto: 12-7 il risultato finale. Prima vittoria per Anzio con tripletta di Giorgetti.

SERIE A (2ª giornata) Mercoledì: Savona-Palermo 17-12, Metanopoli-Brescia 5-16.

Ieri: Catania-Salerno 13-11, Lazio-Ortigia 7-12, Anzio-Genova Quinto 10-9, Posillipo-Recco 3-12, Trieste-Roma 10-7.

Classifica: Brescia, Recco, Savona, Ortigia e Trieste 6; Anzio, Salerno, Palermo e Catania 3; Posillipo, Genova Quinto, Roma, Metanpoli e Lazio 0 CHAMPIONS (3° turno qualificazione, andata) Vince Brescia, perde Savona nell' andata degli spareggi per l' ammissione alla fase a gironi della Champions. Ritorno il 20 ottobre. Le perdenti giocheranno in EuroCup.



Già qualificato il Recco campione d' Europa.

Ieri: Jadran Spalato (Cro)-Mladost Zagabria (Cro) 14-7, Szolnoki Dozsa (Ung)-OSC Budapest (Ung) 6-15, SAVONA-Stella Rossa (Ser) 8-9, Barcellona (Spa)-BRESCIA 13-17.



La Città di Salerno

FIN - Campania

PALLANUOTO - SERIE A1

Rari Nantes Salerno, stop a Catania

Coach Citro recrimina con i suoi per le superiorità non sfruttate

Prima battuta d' arresto in campionato per la Rari Nantes Salerno che dopo il debutto da sogno di due settimane fa contro il Circolo Nautico Posillipo alla Simone Vitale, non riesce a ripersi all' esordio in trasferta, venendo sconfitta in acqua siciliana dalla neopromossa Nuoto Catania (13-11 il risultato finale: 5-2 / 1-4 / 3-3 / 4-2 i parziali). La formazione di Matteo Citro viene così superata di misura dagli isolani, che trovano il primo successo dopo il ritorno in serie A1 e sfruttano nel migliore dei modi l'ultimo quarto di gioco, al quale le due compagini erano arrivate sul punteggio di parità. Partenza di gara complicata per il club salernitano, che si ritrova sotto 5-2 ed è subito costretto a rincorrere gli avversari, missione compiuta nella seconda frazione, quando i giallorossi rifilano 4 reti agli etnei, riportando la gara in equilibrio. Equilibrio che domina anche dopo la ripresa, quando le due squadre tornano in acqua e si battagliano, ma il 3-3 lascia tutto in bilico. Per riuscire a mettere finalmente la testa avanti, ci vuole una rete di Gluahic, autore di due reti al pari di Cuccovillo, mentre il miglior marcatore del match per i campani è Elez (tripletta). Il vantaggio della Rari Nantes, però, scatena



la reazione dei padroni di casa, che rispondono subito e lanciano la controfuga con tre reti di fila in poco più di due minuti, la quarta segatura siciliana ha invece il sapore del ko definitivo. A nulla serve infatti il gol di Elez in chiusura di quarto, che riesce a riaprire i conti e a riportare i suoi a -2, ma il risultato finale non cambia. Tanto il rammarico per mister Citro, specie per le molte superiorità non sfruttate, il trainer si aspetta tutt' altro approccio in vista della prossima sfida, in programma sabato prossimo alla Simone Vitale contro Metanopoli. (st.ma.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Recco passa a Napoli Champions: Brescia stende il Barcellona

La seconda giornata di A-1: Catania-Salerno 13-11, Lazio-Ortigia 7-12, Anzio-Quinto 10-9, Posillipo-Pro Recco 3-12, Trieste-Roma 10-7, negli anticipi Savona-Telimar 17-12 e Milano-Brescia 5-16. A 6 punti Pro Recco, Brescia, Savona, Ortigia, Trieste. In Champions, nel 3° turno di qualificazione, Savona-Stella Rossa (Srb) 8-9 e Barcellona (Spa)-Brescia 13-7: mercoledì le gare di ritorno.

Nel Mondiale Under 20 donne di Netanya (Isr), Italia 4 a , battuta 12-10 dall' Ungheria (oro alla SPagna, 10-5 sulla Grecia).





TuttoSport

FIN - Campania

A1, Ortigia non si ferma

(e. mor.) Champions League, 3° turno, andata degli spareggi: Savona -Stella Rossa Belgrado 8-9, Barcelona-Brescia 13-17. SERIE A1, 2ª giornata: Posillipo-Recco 3-12, Catania -Salerno 13-11, Lazio-Ortigia 7-12, Anzio-Quinto 10-9, Trieste-Roma 10-7; giocate mercoledì: Savona-Palermo 17-12, Milano-Brescia 5-16. Classifica: Recco, Brescia, Savona, Ortigia e Trieste 6, Salerno, Anzio, Catania, Palermo 3, Posillipo, Quinto, Milano, Lazio e Roma 0.Quarto posto per l'under 20 femminile italiana di pallanuoto ai Mondiali di Netanya.



